



Parrocchie di CIMADOLMO e di S. MICHELE di Piave

Domenica 26 luglio 2026

XVII DEL TEMPO ORDINARIO



Il Vangelo: Matteo 13,44-52

Gesù disse ai suoi discepoli: «Il regno dei cieli è simile a un tesoro nascosto nel campo; un uomo lo trova e lo nasconde; poi va, pieno di gioia, vende tutti i suoi averi e compra quel campo.

Il regno dei cieli è simile anche a un mercante che va in cerca di perle preziose; trovata una perla di grande valore, va, vende tutti i suoi averi e la compra.

Avete compreso tutte queste cose?». Gli risposero: «Sì». Ed egli disse loro: «Per questo ogni scriba, divenuto discepolo del regno dei cieli, è simile a un padrone di casa che estrae dal suo tesoro cose nuove e cose antiche».



Dal Messaggio di papa Leone per la 6ª Giornata dei Nonni e degli Anziani

La cultura digitale moltiplica le connessioni e offre nuove possibilità di incontro; tuttavia, il cuore umano conserva un bisogno irrinunciabile di prossimità. Sopra le esistenze di molti anziani sembra essere disteso un velo che sfuma i tratti dei volti. È quello che accade nelle case dove regna la solitudine, e anche in quei luoghi di ricovero dove la singolarità di ogni persona rischia di essere ridotta al numero del suo letto o alla sua patologia. Questa Giornata è un'opportunità per riscoprire che la Chiesa è chiamata a essere madre di tutti e che ad ogni età è sempre possibile scoprirsi figli e figlie di Dio. Questa Giornata sia dunque uno stimolo per tutti, in particolare per i più giovani, a riprendere la bella abitudine di visitare i propri nonni, gli anziani della famiglia, e anche coloro che non ricevono alcuna visita. Portate loro, con questo messaggio e la vostra presenza, la vicinanza e l'affetto del Papa. Fate in modo che le parole del profeta "Io invece non ti dimenticherò mai" prendano la forma di un tenero e affettuoso incontro.

PREGHIERA dei Nonni e degli Anziani

Signore,
tu che sei la nostra roccia e la nostra forza,
grazie per la vita che ci hai donato,
per i tanti anni che ci hai concesso di vivere,
per le gioie e le difficoltà
che abbiamo attraversato.
In questa fase della vita,
aiutaci a trovare pace e serenità,
a vivere ogni giorno con gratitudine e speranza.
Donaci la forza di essere testimoni della tua fede,
di trasmettere ai giovani la saggezza
e l'esperienza che abbiamo accumulato.
Aiutaci a non sentirci soli,
a trovare nella tua presenza il conforto
e il sostegno di cui abbiamo bisogno.
Benedici le nostre famiglie, e donaci la gioia
di vedere i nostri nipoti crescere nella tua luce.
Fa' che possiamo sempre essere fonte di ispirazione
e di amore per loro.
Ti affidiamo le nostre vite,
e ti chiediamo di accompagnarci nel nostro cammino,
fino al giorno in cui potremo unirvi a te
nella tua dimora eterna. Amen.

Settimana dal 26 luglio al 2 agosto 2026

La Comunità prega...

Domenica 26 XVII del T. Ordinario	<i>Giornata dei nonni e anziani</i>	9,00	S. Michele: Brazzale Domenico e Pierina / Zanardo Giuseppe e Giacomazzi Sara / Zanardo Rita e padre Vendramino / Polese Ferruccio e fam def / Mele Adolfo e Natalina / Grimpini Gianni e Simonetta
		10,30	Cimadolmo: Battistella Elisa, Lucchetta Graziella e fam def / Bariviera Rina, Elisa, Elena, Amelia / Castorina Salvatore, Elena, Maria, Augusta, Liliana / Baseotto Santina e Aurelio; Sartori Ada; Buso Maria e Lino
Lunedì 27	Mt 13,31-35		Non c'è la s. Messa
Martedì 28	Mt 13,36-43	10,30	Cimadolmo: celebrazione esequie di Conte Ferruccio
		18,30	S. Michele:
Mercoledì 29 <i>Marta, Maria, Lazzaro</i>	Gv 11,19-27	18,30	Cimadolmo: Camerotto Franco, Mauro e fam def; suor Francisca
Giovedì 30	Mt 13,47-53	18,30	S. Michele: def Tomasi e Campion / Busolin Ivo e Maria Pia
Venerdì 31 <i>s. Ignazio di L.</i>	Mt 13,54-58	9,00	Cimadolmo:
Sabato 1		18,30	Stabiuzzo: Dal Bo' Gianpaolo e familiari / Mirabile Calogero / Serafin Annalisa e Zanchetta Giancarlo
Domenica 2 XVIII del T. Ordinario	Mt 14,13-21	9,00	S. Michele: Furlan Angelo, Editta, Anna e Gaetano / Polese Caterina e Dal Col Gabriella / Sanson Emma; De Zan Giuseppe, Giacomo e fam def / Paludo Livio, Maria, Romano / Zanardo padre Vendramino, Rita, suor Veronilla
		10,30	Cimadolmo: Scocchetti Marcella e Buseti Danillo / Pessotto Paola / Facchin Antonio e Settimo

- Questa domenica si celebra la 6^a Giornata dei nonni e degli anziani, istituita da papa Francesco nel 2021, e quest'anno coincide proprio con la festa dei Santi Gioacchino e Anna (genitori di Maria, quindi nonni materni di Gesù).
- Lunedì 27 non sarà celebrata la s. Messa, perché il parroco la celebra al Campo delle Guide.

Questa domenica la Chiesa italiana - in collaborazione con Caritas Italiana e Caritas Venezuelana - promuove una Colletta a favore della popolazione del Venezuela colpita dal terremoto del 24 giugno	nella cassetta centrale della chiesa	Preghiera per il Venezuela: Signore Gesù, Tu che hai conosciuto l'esilio, la povertà e il rifiuto, cammina accanto al popolo del Venezuela. Dona forza a chi è stanco, consolazione a chi piange, coraggio a chi continua a sperare, sapienza a chi ha responsabilità di governo, fedeltà a chi ogni giorno serve i più poveri. Fa' che la nostra comunità non rimanga indifferente davanti alla sofferenza, ma diventi casa aperta, luogo di fraternità e segno del tuo Vangelo.
---	--------------------------------------	--

Prossimi appuntamenti:

- A Forni di Sotto (UD): fino al 31 luglio Campo di Riparto Guide; dal 31 luglio al 9 agosto Campo Esploratori.
- Nel periodo estivo - salvo impedimenti - il sabato pomeriggio (h 15,30-17,00 in sacrestia di Cimadolmo) mi rendo disponibile per il Sacramento della **Confessione**.



Da: "Francesco d'Assisi. L'utopia è possibile!" di card. A. Comastri

È passata alla storia come la "notte di Spoleto". Infatti fu una notte memorabile: Francesco in quella notte passò dai "signori" di questo mondo al Signore del mondo... e divenne un uomo libero e felice. Era l'anno 1204. Francesco aveva 23 anni. Un notevole di Assisi arruolò un bel numero di giovani per andare in Puglia a combattere. Le imprese belliche avevano acceso la fantasia di tanti giovani: anche Francesco volle seguirlo e il padre provvide a dotarlo di un superbo corredo militare. Ma a Spoleto soffiò un vento contrario: un vento inatteso che colse di sorpresa lo stesso Francesco. Mentre era in viaggio, durante la notte, tra la veglia il sonno, Francesco sentì una voce nitida e decisa, che gli disse: «Francesco, dove stai andando?». «Vado in Puglia a conquistare gloria e fama». «Francesco, che ti è più utile: servire il padrone o il servo?». «Il padrone, evidentemente». «Allora, perché segui il servo al posto del padrone?». «Signore, che cosa vuoi che io faccia?». «Ritorna ad Assisi e ti dirò quel che voglio da te».